

Protocollo d'intesa

ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale a supporto delle Stazioni Appaltanti tra:

la Giustizia Amministrativa

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

l'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale – ITACA

e con l'adesione, in qualità di partners di progetto:

di Istituto per la finanza e l'economia locale **iFEL**

e dell' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d' impresa 

Roma, 9 settembre 2025

Indice

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DI UNA COOPERAZIONE NELL'AMBITO DI DIGITAPP E- <i>Contract Hub</i> E PNRR M1C1-75 <i>bis</i>	3
Articolo 1 – Premesse	7
Articolo 2 – Ambito di attività	7
Articolo 3 – Oggetto	8
Articolo 4 – Obblighi delle Parti	8
Articolo 5 – Durata e <i>Governance</i>	9
Articolo 6 – Risultati attesi e pubblicazione	9
Articolo 7 – Proprietà intellettuale e riservatezza.....	9
Articolo 8 – Disposizioni finali	10

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DI UNA COOPERAZIONE NELL'AMBITO DI DIGITAPP *E-Contract Hub* E PNRR M1C1-75 *bis*

TRA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, con sede in Roma, via Nomentana, 2 - 00161, legalmente rappresentato, ai fini della stipula del presente atto, dal Dott. Lorenzo Quinzi nella sua qualità di Capo Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione;

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA con sede in Roma, Piazza Capo di Ferro n.13, legalmente rappresentato, ai fini della stipula del presente atto, dal Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Giulio Castriota Scanderbeg nella sua qualità di Segretario Generale della Giustizia amministrativa;

ITACA, ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE - ASSOCIAZIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME, con sede in Roma, via del Viminale, 43 - 00184, legalmente rappresentata, ai fini della stipula del presente atto, dall' Avv. Elisa De Berti, nella sua qualità di Presidente di Itaca;

di seguito definite anche "*Parti*";

e con l'adesione, in qualità di partner di progetto, di:

IFEL - FONDAZIONE ISTITUTO PER LA FINANZA E L'ECONOMIA LOCALE, con sede in Roma, P.zza San Lorenzo in Lucina, 26, legalmente rappresentata, ai fini della stipula del presente atto, dal Dott. Pierciro Galeone, nella sua qualità di Direttore di IFEL;

INVITALIA, AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA, con sede in Roma, via Calabria, 46 - 00187, legalmente rappresentata, ai fini della stipula del presente atto, dall'avv. Giovanni Portaluri, nella sua qualità di Responsabile Investimenti Pubblici;

PREMESSO CHE

- in linea con gli obiettivi di digitalizzazione del Paese e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), deve essere implementato l'utilizzo da parte delle Pubbliche Amministrazioni (PA) di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), anche ai fini dell'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "*Codice dell'amministrazione digitale*" (di seguito "CAD");
- l'articolo 3-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede da parte delle pubbliche amministrazioni, l'utilizzo di strumenti informatici e telematici per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e, in particolare, l'articolo 30 disciplina puntualmente l'automazione dell'attività amministrativa nel settore dei contratti pubblici, ponendo le basi per un'amministrazione digitale più efficiente e, al contempo, più trasparente e responsabile;
- l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), con la Determinazione n. 17 del 2025 ha avviato l'iter di consultazione e informazione delle "Linee guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione" nell'ambito delle quali si legge che «Le PA adottano l'IA per incrementare l'efficienza operativa e migliorare la qualità dei servizi destinati a cittadini e imprese. Le PA utilizzano l'IA per automatizzare i compiti ripetitivi connessi ai servizi istituzionali e al funzionamento dell'apparato amministrativo, favorendo l'implementazione di soluzioni innovative e proattive che semplifichino l'accesso ai servizi e ne migliorino l'efficienza complessiva», ed ancora «Le PA adottano un approccio all'IA orientato all'innovazione e al miglioramento continuo, al fine di ottimizzare i processi amministrativi e la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese. Le PA mantengono rapporti di collaborazione con altre PA, enti di ricerca, università e imprese per sperimentare e integrare soluzioni tecnologiche basate sull'IA, creando un ecosistema favorevole all'innovazione e all'adozione di tecnologie digitali»;
- nell'ambito degli investimenti previsti dal PNRR- milestone M1C175-bis della misura M1C1 Investimento 1.10 (Sostegno alla qualificazione e all'e-Procurement del PNRR), tra le azioni previste dalla Linea A - Supporto Tecnico-Giuridico finalizzate a creare uno spazio virtuale-digitale unitario- HUB Contratti Pubblici, innestato sulla piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT), è prevista l'ideazione di un modulo

digitale (*OpenDigitApp- E-Contract Hub*) dedicato al supporto tecnico, giuridico, normativo ed informativo rivolto alle stazioni appaltanti e centrali di committenza di ambito nazionale, regionale e locale. Nello specifico, tale modulo è volto a fornire strumenti di supporto per accompagnare il processo di qualificazione delle stazioni appaltanti, accessibile agli operatori pubblici del settore, appositamente strutturato per favorirne la conoscenza e il processo di digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici, in linea con tecnologie *cloud*, prevedendo l'utilizzo di agenti di intelligenza artificiale.

Tra gli obiettivi si prevede che *OpenDigitApp, E-Contract Hub* sia integrato con la piattaforma SCP per garantire un facile accesso a contenuti giuridico-legali, normativi, formativi e alla bussola del RUP e sia progettato per fornire all'utenza:

- codice degli appalti digitale annotato con pareri, giurisprudenza, linee guida costantemente aggiornato e mantenuto, importando anche contenuti di accrescimento delle competenze prodotti dalla Linea C (articoli, monografie e videolezioni);
- utilizzo dell'AI (intelligenza artificiale) generativa e non generativa per sfruttare, adattare o arricchire i documenti introdotti nel sistema (es. ricerca semantica, classificazioni automatiche dei documenti e riconoscimento; generazione di mappe mentali e *flashcards*);
- funzionalità di *document composition*, con l'obiettivo di efficientare le procedure di composizione documentale attraverso modelli opportunamente allenati alla produzione di documenti sulla base fornita dai dati in possesso della piattaforma con le tecnologie AI ottimizzando tempi e contenuti delle proprie attività lavorative;
- *chat bot- AI4RUP*;

- a tal riguardo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha stipulato due convenzioni di approvazione del Progetto "*Strumenti ed azioni per il supporto alla qualificazione delle stazioni appaltanti e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici – M1C1 - 75 bis*": in data 9 agosto 2024 è stata stipulata la Convenzione prot. 5137 tra il Ministero, ITACA ed IFEL ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241; in data 14 novembre 2024 è stata stipulata la Convenzione prot. 5296 tra il Ministero e INVITALIA ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, conv. con l. 29 luglio 2021, n.108;

V I S T O

- l'articolo 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 rubricato "*Principi generali dell'attività amministrativa*", al comma 1 prevede che «l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario» ed altresì che «I soggetti preposti all'esercizio di funzioni amministrative assicurano l'effettivo rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza»;
- altresì l'articolo 15, che prevede la possibilità di stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 50 del CAD, che disciplina la disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, stabilendo che essi devono essere formati, conservati e resi accessibili con modalità che ne consentano la fruizione e il riutilizzo da parte di altre amministrazioni e dei privati, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;
- ancora, l'articolo 50 – *ter* del CAD di promozione e disciplina della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

CONSIDERATO CHE

- nelle finalità istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rientra quella dell'efficientamento della gestione degli appalti pubblici;
- nelle attività istituzionali della Giustizia amministrativa rientrano la funzione giurisdizionale e quella consultiva. Inoltre, la Giustizia amministrativa si caratterizza per l'elevato livello di digitalizzazione, ulteriormente implementato, di recente, con numerose progettualità altamente innovative, mirate, tra l'altro, all'introduzione di sistemi di *business intelligence* evoluti e di tecnologie di intelligenza artificiale con funzione di supporto nelle attività accessorie e strumentali all'esercizio delle funzioni giurisdizionali e consultive;
- ITACA, i cui soci fondatori sono le Regioni e le Province autonome, quale organo tecnico della Conferenza delle Regioni e Province autonome, ha tra i suoi obiettivi statuari anche quello di promuovere attività di monitoraggio, informazione, studio, ricerca in materia di appalti pubblici, rivolta agli operatori del settore;

- la presente convenzione è sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, quale accordo tra pubbliche amministrazioni finalizzato allo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in coerenza con i principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e professionalizzazione amministrativa. Detta convenzione è funzionale alla preventiva cooperazione e all'azione coordinata, in modo da rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;
- ai sensi dell'articolo 50-ter, comma 2 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha emanato le Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati, con cui «definisce gli standard tecnologici e criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità per la gestione della piattaforma nonché il Processo di adesione e di fruizione del catalogo API con i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare il corretto trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente»;
- è interesse comune delle parti, anche per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, operare congiuntamente al fine di promuovere conoscenza e informazione soprattutto di carattere giuridico a supporto delle stazioni appaltanti pubbliche nell'ambito delle attività previste dal progetto PNRR M1C1-75 *bis*;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrate e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2 – Ambito di attività

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto con l'obiettivo di realizzare una funzione stabile di supporto operativo e formativo per le stazioni appaltanti pubbliche nella gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

Le Parti riconoscono che la cooperazione tra enti pubblici per finalità comuni costituisce una *best practice* amministrativa in conformità ai principi di legalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione pubblica. La presente iniziativa si inserisce all'interno delle attività progettuali previste dalla milestone M1C1-75 *bis* del PNRR, nell'ambito della quale MIT ed ITACA collaborano

strutturalmente alla realizzazione di azioni innovative per la qualificazione e la digitalizzazione delle stazioni appaltanti. La sperimentazione oggetto del protocollo rappresenta un'opportunità concreta per offrire un sistema integrato di consultazione del Codice digitale degli appalti, arricchito da giurisprudenza amministrativa, pareri, annotazioni attraverso strumenti digitali intelligenti (*OpenDigitApp – E-Contract Hub*).

Tutti i dati trattati nell'ambito della sperimentazione saranno condivisi esclusivamente tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), secondo le regole tecniche di interoperabilità e sicurezza definite da AGID.

Le finalità comuni includono il supporto alle stazioni appaltanti nel processo di qualificazione, la creazione di un ambiente istituzionale di scambio e di collaborazione e il contributo di strumenti interoperabili al raggiungimento dei target e milestone della misura M1C1-75 *bis* del PNRR.

Articolo 3 – Oggetto

Il presente Protocollo definisce i termini della sperimentazione congiunta per la condivisione, elaborazione e valorizzazione, tramite tecnologie di Intelligenza Artificiale, della giurisprudenza amministrativa in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento ai dati pubblicati sul portale OpenGA.

La sperimentazione prevede l'estrazione e strutturazione di dati tratti da sentenze e pareri pubblicati riferiti ai contratti pubblici, l'integrazione nella piattaforma DIGITApp e l'utilizzo di tecnologie IA per la creazione di strumenti di consultazione, ricerca e supporto alle decisioni. I dati trattati saranno interoperabili e condivisi via PDND.

Articolo 4 – Obblighi delle Parti

La Giustizia amministrativa mette a disposizione i dataset open disponibili. Il MIT e ITACA curano l'integrazione dei dati e lo sviluppo degli strumenti previsti dalla sperimentazione.

Le Parti si impegnano a rispettare le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

Ai sensi del GDPR - Regolamento (UE) 2016/679, ciascuna Parte coinvolta nel presente Protocollo opera in qualità di titolare autonomo del trattamento per le attività di propria competenza.

Qualora una Parte tratti dati personali per conto di un'altra, sarà formalizzata una nomina a responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, con specifica definizione delle istruzioni, delle finalità e delle misure di sicurezza.

La trasparenza algoritmica sarà garantita dal MIT e da ITACA attraverso la documentazione dei modelli IA utilizzati, con indicazione delle logiche di funzionamento, dei limiti e delle finalità.

Articolo 5 – Durata e Governance

Il presente Protocollo ha durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione.

Qualora si presentasse la necessità di ampliare e/o modificare i modi e i termini della collaborazione sancita con il presente Protocollo, le modifiche dovranno essere previamente concordate tra le Parti e rivestire la forma scritta.

È istituita una Cabina di Regia composta da uno o più rappresentanti per ciascuna Parte, incaricata di monitorare, coordinare e validare le attività e i *deliverable* del progetto, in coerenza con gli obiettivi strategici e operativi del PNRR.

Articolo 6 – Risultati attesi e pubblicazione

I principali risultati attesi sono: report tecnici, *dataset* anonimizzati arricchiti, moduli *software* prototipali, raccomandazioni di *policy* e strumenti operativi integrabili nella piattaforma DIGITApp. Tutti i prodotti della sperimentazione saranno pubblicati in formato *open access* sui canali istituzionali delle Parti e sulla piattaforma DIGITApp.

Articolo 7 – Proprietà intellettuale e riservatezza

Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how*, le notizie che le stesse scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Protocollo, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per le quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono. Ciascuna delle Parti si impegna ad osservare la massima riservatezza a non divulgare né utilizzare, per alcuno scopo diverso da quello necessario per lo svolgimento delle attività previste, le informazioni di carattere tecnico, scientifico, industriale e commerciale che siano state prodotte nell'ambito delle attività del Protocollo d'Intesa. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte resterà nella piena esclusività della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito alle altre Parti nell'ambito del presente Accordo non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza e/o diritto in capo alle stesse, salvi i casi in cui il trasferimento sia espressamente e previamente previsto.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le attività di cui al protocollo solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte definita "titolare".

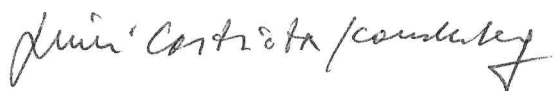
Articolo 8 – Disposizioni finali

Dal presente protocollo d'intesa non derivano oneri finanziari per le Parti firmatarie.

Il presente protocollo d'intesa, compilato in forma di scrittura privata, viene sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

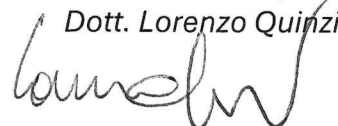
per il Segretariato generale della Giustizia amministrativa

Pres. Giulio Castriota Scanderbeg



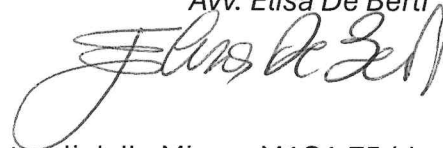
per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dott. Lorenzo Quinzi



per ITACA

Avv. Elisa De Berti



per i partner progettuali della Misura M1C1-75 bis

per IFEL

Dott. Pierciro Galeone



per INVITALIA

Avv. Giovanni Portaluri

